

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione denominato

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon”

Redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”), del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago , società cooperativa, Piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccinzago.it

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (**“Documento di Registrazione”**) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. (**“Credito Cooperativo di Inzago”** e/o la **“BCC”** e/o l’ **“Emittente”**) in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il **“Programma”**), la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

L’investimento negli strumenti finanziari comporta dei rischi, relativi sia all’Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l’Investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle condizioni Definitive del singolo prestito.

INDICE

SEZIONE 1		p.	5
1. PERSONE RESPONSABILI		p.	5
SEZIONE 2		p.	6
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA		p.	6
SEZIONE 3		p.	7
NOTA DI SINTESI		p.	7
1. STRUMENTI FINANZIARI		p.	7
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI		p.	7
1.2 FATTORI DI RISCHIO		p.	7
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE		p.	8
3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI		p.	15
4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'		p.	15
5. OFFERTA		p.	13
6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI		p.	17
SEZIONE 4		p.	18
FATTORI DI RISCHIO		p.	18
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE		p.	18
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI		p.	18
SEZIONE 5		p.	19
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE		p.	19
SEZIONE 6		p.	20
NOTA INFORMATIVA		p.	20
1. PERSONE RESPONSABILI		p.	20
2. FATTORI DI RISCHIO		p.	21
2.1.1 Rischio di credito per il Sottoscrittore		p.	21
2.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni		p.	21
2.1.3 Rischio di Liquidità		p.	22
2.1.4 Rischio di tasso di mercato		p.	22
2.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente		p.	22
2.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)		p.	22
2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato		p.	23
2.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse		p.	23
2.1.9 Rischio di assenza di rating		p.	23
2.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni		p.	23
2. ESEMPLIFICAZIONI E RENDIMENTI		p.	24
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI		p.	25
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta		p.	25
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi		p.	25

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE – DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	p.	25
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	p.	27
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	p.	29
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	p.	29
8. REGOLAMENTO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE	p.	30
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	p.	34
1. Fattori di rischio	p.	36
2. Condizioni dell’offerta	p.	39
3. Esempificazione dei rendimenti	p.	40
4. Autorizzazione relativa all’emissione	p.	40

SEZIONE 1

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. con sede legale in Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Angelo Mambretti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon".

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C.

Il Presidente
(Angelo Mambretti)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Flavio Consolandi)

SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di Obbligazioni Zero Coupon.

Il presente prospetto di base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone :

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione (incorporato mediante riferimento);
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente e sul sito internet ww.bccinzago.it.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto nella sua totalità.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto da Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. STRUMENTI FINANZIARI

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione.

Non sono corrisposte cedole di interesse durante la vita dell'obbligazione. Gli interessi sono indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

1.2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Di seguito i fattori di rischio:

Rischi connessi all'Emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio legale
- Rischio connesso all'assenza di rating

(Detti fattori di rischio sono descritti nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione)

Rischi relativi agli strumenti finanziari

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente
- Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni
- Rischio liquidità
- Rischio tasso di mercato
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio assenza rating
- Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

(Detti rischi sono descritti nel paragrafo 2 della Nota Informativa relativa alle obbligazioni).

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una Società Cooperativa costituita il 5 gennaio 1898 a rogito del Notaio Tito Livio Semplici, registrato a Monza l'11/01/1898 al foglio 165, n. 321, Vol. 37, omologato dal Tribunale di Milano e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 febbraio 1898 al n. 164 del registro d'Ordine, n. 3502 del Registro delle Società e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è iscritta nel Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al numero 3502 codice fiscale e partita IVA 01123420158. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3819.0 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una società cooperativa, costituita in Italia, a Inzago (MI), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36, recapito telefonico 02-953161.

2.2 Rating

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.3 Panoramica delle attività

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a

prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2.5 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

1.5.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Mambretti Angelo	Presidente	Amministratore Unico ROSSANA S.r.l. Consigliere Delegato GIMA S.r.l. Presidente AUREO GESTIONI S.p.A. Consigliere di Amministrazione ICCREA HOLDING S.p.A. Consigliere BCC Solutions Spa
Ramponi Alfredo	Vice Presidente	Amministratore ALLISON MC STANTION ITALIA S.r.l. - Presidente Collegio Sindacale REMER RUBINETTERIE S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco effettivo VELVIS ECOLOGICA Srl
Riva Flavio	Vice Presidente	=
Colombo Felice	Consigliere	Presidente Co.ge.fin. Spa Amministratore Zincol Ossidi Spa Amministratore Zinox Spa Amministratore Plastiape Spa Amministratore Plus Immobiliare Srl Amministratore San Mauro Srl Amministratore Finplastica Spa Amministratore Pontenossa Spa Amministratore Nord Zinc Spa

		Amministratore Usmate Green Spa Amministratore Vi.Co. Brianza Spa
Barzano' Nicola	Consigliere	=
Bettoni Luigi	Consigliere	Sindaco NOVALCA S.r.l.
Mancini Francesco	Consigliere	Consigliere U.P.F. Spa Consigliere Società Servizi Segrate Spa
Martinelli Pierino	Consigliere	=
Spino Natale	Consigliere	=

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Fareri Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore	=

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Consolandi Flavio	Presidente	Sindaco REMER RUBINETTERIE S.p.A. – Sindaco DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco BALERI ITALIA S.p.a. Sindaco UNICACQUE S.p.a Sindaco CO.CAB. S.p.a Sindaco SE.CAM. Spa Sindaco PLAMAC S.p.a. Presidente COLLEGIO Sindacale TICKMARK Spa Amministratore Unico IMMOBILIARE GILBERT Srl Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ONLUS Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE GASPARINA ONLUS
Bassani Giovanni	Sindaco effettivo	Sindaco Azienda Agricola Pallavicina Srl Amministratore Condotte Nord Spa Amministratore Metano Nord Spa
	Sindaco effettivo	Sindaco Addamiano Costruzioni Spa Sindaco Progetto Lissone Spa Sindaco Immobiliare Lago Malaspina

Cremonesi Franco		Srl Amministratore Unico Imm.re Lago's Srl Sindaco supplente GIMA Srl Sindaco Erhardt Più Leimer Srl Sindaco supplente Licana Spa Sindaco supplente Confezioni Katy Srl Sindaco supplente Fa.ro Acciai Srl Amministratore Unico A.C. Srl Amministratore Unico Compagnia Europa Imm.re Srl Sindaco supplente Energyauto Spa Amministratore Unico MIX.CO Srl Sindaco Serendipity Energia Srl
Pedroni Bruno	Sindaco supplente	Presidente Collegio Sindacale ARTI GRAFICHE TURATI S.r.l. – Revisore COOPERATIVA PUNTO D'INCONTRO SERVIZI – Revisore COOP. CATTOLICA DI CONSUMO Revisore Cooperativa Punto Lavoro
Cazzaniga Marco	Sindaco supplente	=

Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Fareri Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore Generale	=

2.6 Dipendenti

Al 31 dicembre 2008 l'organico comprendeva n. 94 dipendenti di cui:

n. 2 Dirigenti;

n. 25 Quadri Direttivi di 3° e 4° livello.

2.7 Società di revisione

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2008 ha fornito alla società Deloitte & Touche Spa l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3.

La società di revisione Deloitte & Touche Spa è iscritta al Registro dei Revisori Contabili ex Decreto Legislativo del 27.01.1992.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato revisionato dalla Società TickMark S.p.A..

I Bilanci degli esercizi 2007/2008 sono stati revisionati con esito positivo.

Le relazioni delle Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 del Documento di Registrazione - "Documentazione a disposizione del pubblico"-, cui si rinvia.

2.8 DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL’OFFERTA

2.8.1 Informazioni finanziarie

La seguente tabella contiene una sintesi dei dati patrimoniali e dei margini di conto economico dell’emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	21.899	18.626
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	25.132	22.433
UTILE DELL’OPERATIVITA’ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	10.617	10.294
UTILE NETTO D’ESERCIZIO/PERIODO	8.695	8.238
INDEBITAMENTO (voci 10+20+30+40+50)	594.350	520.337
CREDITI VERSO CLIENTELA	528.167	485.110
CREDITI VERSO BANCHE	47.763	32.991
PATRIMONIO NETTO	83.153	72.968
CAPITALE SOCIALE (voce 180)	26.690	23.257

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

INDICATORI (RATIOS)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate)	14,33%	13,33%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate al netto degli strumenti ibridi)	14,33%	13,33%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza/Totale attività rischio ponderate)	14,45%	13,55%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE / IMPIEGHI LORDI	2,93%	2,44%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,67%	0,68%
PARTITE ANOMALE LORDE / IMPIEGHI LORDI	4,98%	4,90%
PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI	2,51%	3,17%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	81.869	72.236

Cambiamenti significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Architetto Angelo Mambretti, dichiara che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità; attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

4.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 6.306 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Milano e Bergamo. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

4.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

5. OFFERTA

5.1 Dettagli dell'offerta

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito che garantiscono alla scadenza il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione.

Non sono corrisposte cedole di interesse durante la vita dell'obbligazione. L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;

- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

5.1.1 Garanzie

Le obbligazioni oggetto della presente nota di sintesi sono assistite dalla garanzia del Fondo degli Obbligazionisti della Banche di Credito Cooperativo secondo le modalità e i termini previsti nello statuto e nel regolamento dello stesso.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un Consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,37 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

5.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Spese legate all'emissione

Non sono previste spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

5.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

5.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al

12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

5.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

6.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 26.690.400 suddiviso in 8.896.800 azioni possedute da 6.306 soci.

6.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO – Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2007;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2007;
- una copia della presente Nota di Sintesi

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccinzago.it

SEZIONE 4

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

2. FATTORI DI RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli Investitori a leggere attentamente il Capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Le informazioni relative al **Documento di Registrazione** si incorporano mediante riferimento.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. , presso tutte le filiali e sul sito internet www.bccinzago.it

SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato
“Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione. Gli interessi sono indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni.

Non sono corrisposte cedole di interesse durante la vita dell'obbligazione.

Non è previsto il rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Si rinvia a titolo esemplificativo alle pagine seguenti.

2.1 Fattori di Rischio

2.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

2.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore

FATTORI DI RISCHIO

dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e **per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38** euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari a euro 275.481.527,72 riferibile dal periodo 01/07/09 -31/12/09 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

2.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisito dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

La chiusura anticipata dell'offerta, anche prima dell'esaurimento del plafond, potrà avere ripercussioni negative sul prezzo del titolo.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

L'acquisto delle obbligazioni zero coupon espone l'investitore al cosiddetto "rischio di tasso di mercato".

Più specificatamente l'investitore deve aver presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per tale tipologia di obbligazione (che corrispondono interessi in un'unica soluzione alla scadenza) tale rischio risulta maggiore che per quei Prestiti che corrispondono cedola periodiche prima della scadenza a causa della maggiore duration del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

2.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare. L'eventuale scostamento sarà indicato nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive.

2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

2.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie obbligazioni.

2.1.9 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

2.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO ZERO COUPON"

Si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, di una Obbligazione BCC di Inzago Zero Coupon del valore nominale di euro 1.000,0, al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva vigente.

Le caratteristiche dell'obbligazione zero coupon sono le seguenti:

- valore nominale	1.000,00 euro
- data di emissione	01/01/2009
- data di scadenza	01/01/2012
- durata	36 mesi
- prezzo di emissione	92% del valore nominale
- prezzo di rimborso	100% del valore nominale

Rappresentazione sintetica:

Emissione	920,00
Commissioni di collocamento	0
Valore di Rimborso	1.000,00
Rendimento effettivo lordo annuo	2,86%

Evoluzione dell'investimento e confronto con un titolo di Stato di simile durata

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro di pari scadenza. Più specificatamente il BTP preso a riferimento è il BTP 3% IT0004467483

Strumento Finanziario	BTP IT0004467483	Obbligazione BCC Zero Coupon
Scadenza	01.03.2012	1.01.2012
Prezzo di acquisto	101,72	92
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,37	2,86%
Rendimento effettivo netto (**)	2,00	2,50%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**"), corrisposto attraverso pagamenti di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione.

Non sono corrisposte cedole di interesse durante la vita dell'obbligazione. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione Zero Coupon riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. L'importo degli interessi è pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza a partire da una data specifica di pagamento che verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni definitive.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed

equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

Tali situazioni possono influire negativamente sulla liquidità del titolo.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni, utilizzando un tasso di attualizzazione, deliberato per ciascuna emissione dall'organo competente della banca, ritenuto congruo alle esigenze di operatività locale tenendo in considerazione i rendimenti dei titoli di Stato.

All'offerta non vengono aggiunte commissioni né implicite né esplicite.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati

L'Emittente non è a conoscenza di altri strumenti finanziari della stessa classe da offrire, già quotati su mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. negozia in contropartita diretta senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della "best execution" le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario.

L'Emittente stabilirà il prezzo delle obbligazioni su una valorizzazione settimanale del prezzo delle medesime fornita da Iccrea Banca S.p.A. basata sulla metodologia del Free Risk avente come riferimento la curva dei tassi swap di durata pari alla vita residua del titolo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Garanzie

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, le quali saranno rese disponibili presso la Sede ed ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bccinzago.it.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO ZERO COUPON”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO ZERO COUPON” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).

Le Obbligazioni saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

**Articolo 2 -
Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri**

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.
L'importo degli interessi è pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive e riferite a ciascuna Emissione.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse né sui mercati regolamentati né non regolamentati. Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca si impegna a negoziare in contropartita diretta tutte le obbligazioni di propria emissione.
- Articolo 12 - Garanzie** Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per

interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 13 -
Legge
applicabile e
foro
competente**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 14 -
Agente per il
Calcolo**

Il soggetto che svolge le funzioni di Agente per il calcolo, coincide con l'Emittente, l'Offerente e il Collocatore è la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

**Articolo 15 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 16 –
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento, parte integrante del prospetto di base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago ZERO COUPON”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 06.10.2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Zero Coupon”, depositata presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni denominate [•] sono caratterizzate da una rischiosità il cui apprezzamento è ostacolato dalla sua complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tale obbligazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione. Gli interessi sono [•].

Non sono corrisposte cedole di interesse durante la vita dell'obbligazione.

Non è previsto il rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Si rinvia ai successivi paragrafi per la esemplificazione dei rendimenti.

1. 1 Fattori di rischio

1.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

1.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato **solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro** indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo e' pari a euro 275.481.527,72 riferibile dal periodo 01/07/09 -31/12/09 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

1.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisito dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

La chiusura anticipata dell'offerta, anche prima dell'esaurimento del plafond, potrà avere ripercussioni negative sul prezzo del titolo.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato

L'acquisto delle obbligazioni zero coupon espone l'investitore al cosiddetto "rischio di tasso di mercato".

Più specificatamente l'investitore deve aver presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per tale tipologia di obbligazione (che corrispondono interessi in un'unica soluzione alla scadenza) tale rischio risulta maggiore che per quei Prestiti che corrispondono cedola periodiche prima della scadenza a causa della maggiore duration del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

1.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[1.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile].

1.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

FATTORI DI RISCHIO

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

1.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie obbligazioni.

1.1.9 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

1.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	[•]
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Garanzie	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291.38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dell'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a [•]%.

I rendimenti sono confrontati con un investimento in un BTP [•] di simile scadenza (Fonte "Il Sole 24 Ore")

Strumento Finanziario	BTP [•]% Isin [•]	Obbligazione BCC Z.C. [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo di acquisto	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto (**)	[•]	[•]

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO

Il Presidente
(Angelo Mambretti)
